

# REGIONE PUGLIA

## Provincia di Brindisi

### COMUNI DI BRINDISI

OGGETTO

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO  
NEL COMUNE DI BRINDISI IN LOCALITÀ MAFFEI**

COMMITTENTE

**LIGHTSOURCE RENEWABLE  
ENERGY ITALY SPV 10 S.R.L.**

Via Giacomo Leopardi, 7 Milano (MI)  
C.F./P.IVA: 11015610964

PROGETTAZIONE

Codice Commessa PHEEDRA: 20\_05\_PV\_MRR



**PHEEDRA S.r.l.** Via Lago di Nemi, 90  
74121 - Taranto  
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285  
e-mail: info@pheedra.it  
web: www.pheedra.it



**SOUTHERNERGY S.r.l.** Via del Commercio, 66  
72017 - Ostuni (BR)  
Tel. 0831.331594  
e-mail: info@southenergy.it  
web: www.southenergy.it

**Dott. Ing. Angelo Micolucci**



**Dott. Ing. Ilario Morciano**



9	Gennaio 2024	INTEGRAZIONI VOLONTARIE	VD	AM	VS
8	Dicembre 2023	INTEGRAZIONI VOLONTARIE	VD	AM	VS
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

OGGETTO DELL'ELABORATO

**RELAZIONE DI APPROFONDIMENTO SUI BENI  
PAESAGGISTICI E CAVIDOTTO DI CONNESSIONE**

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO					NOME FILE	FOGLI
		SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.		
A4	-	MRR	AMB	REL	079	09	MRR-AMB-REL-079_09	-

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 10 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI BRINDISI IN LOCALITA' MAFFEI	Nome del file:  <b>MRR-AMB-REL-079_09</b>
--	--	---

## Sommario

1.	PREMESSA .....	2
2.	INTERFERENZA DELL'AREA DI PROGETTO CON BENI PAESAGGISTICI .....	3
3.	IL PERCORSO INTERRATO DEL CAVIDOTTO CHE ATTRAVERSA I BENI PAESAGGISTICI, E LA SOTTOSTAZIONE .....	5

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 10 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI BRINDISI IN LOCALITA' MAFFEI	Nome del file:  <b>MRR-AMB-REL-079_09</b>
--	--	---

## 1. PREMESSA

La presente relazione contiene alcune osservazioni a quanto riportato nel parere del MIC n. 27156-P del 20/11/2023, recepito dal MASE con prot.n. 0187793 del 20-11-2023, senza che queste costituiscano acquiescenza alcuna nel riguardo degli altri argomenti trattati all'interno del sopra menzionato parere, per i quali la Società scrivente si riserva pieno diritto di portare ulteriori controdeduzioni, nei tempi e nelle sedi opportune, integrata con opportuni chiarimenti in supporto alla risposta alla nota del MASE prot. 0213498 del 28/12/2023 di cui costituisce allegato.

In particolare vengono approfonditi due punti: la presunta interferenza dell'area di progetto con i beni della Legge 42/2004, e i particolari del percorso interrato del cavidotto di connessione fino alla sottostazione utente.

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 10 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI BRINDISI IN LOCALITA' MAFFEI	Nome del file:  <b>MRR-AMB-REL-079_09</b>
--	--	---

## 2. INTERFERENZA DELL'AREA DI PROGETTO CON BENI PAESAGGISTICI

Nel parere del MIC a pag.6 e 7, la Soprintendenza riporta che il cavidotto interferirebbe con i seguenti beni paesaggistici:

- Fiume Grande tutelato ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c) Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, del D.Lgs. 42/2004;
- Area protetta denominata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. f) Parchi e Riserve del D.Lgs. 42/2004;

Inoltre, sempre come si legge sempre nel parere del MIC:

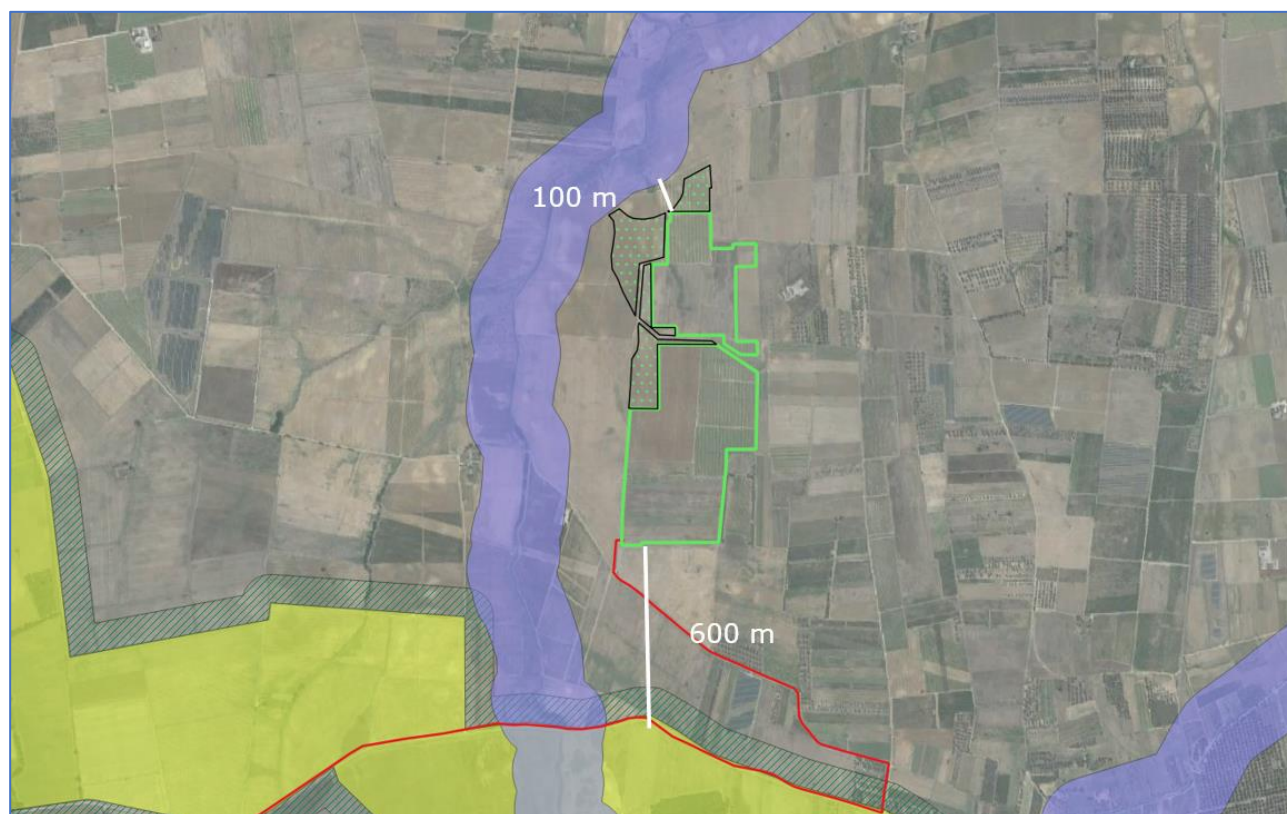
*"tali beni paesaggistici presentano una straordinaria rilevanza e sono entrambi situati a distanza minima di circa 500 m dalle aree direttamente interessate dalla collocazione dei moduli fotovoltaici di progetto".*

**Si osservi che il parere è scritto in modo palesemente fuorviante**, ed infatti:

- l'interferenza del cavidotto non tiene in considerazione che lo stesso è sempre e costantemente interrato (vedasi punto seguente) e dunque non ha alcuna influenza dal punto di vista paesaggistico in base alla normativa vigente (art. 22 D.Lgs. 199/2021),
- nel merito della distanza dall'area di progetto interessata dai pannelli fotovoltaici, a nulla serve il riferimento alla distanza di 500 m in quanto **rispetto ai beni riferiti all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 è sufficiente che le aree di progetto non interferiscano con le aree di delimitazione**, cosa puntualmente rispettata dal progetto stesso.

L'immagine di seguito riporta l'area di impianto (verde) e l'area di compensazione (nera puntinata in verde), da cui è facilmente verificabile **che i pannelli NON interferiscono con le aree protette dall'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, e nello specifico distano più di 500 m dall' "Area protetta denominata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci"**, mentre risultano essere fuori (oltre 100 m) dalla fascia di rispetto indicata dall'art. 142, co. 1, lett. c) Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, del D.Lgs. 42/2004 per il bene "Fiume Grande".

<b>PHEEDRA Srl</b> Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	<b>RELAZIONE DI APPROFONDIMENTO          SUI BENI PAESAGGISTICI E          CAVIDOTTO DI CONNESSIONE</b>	Pagina 3 di 12
---	---	----------------



*Figura 1 - L'impianto in rapporto ai beni "Fiume Grande" e Area protetta denominata "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci"*

### 3. IL PERCORSO INTERRATO DEL CAVIDOTTO CHE ATTRAVERSA I BENI PAESAGGISTICI, E LA SOTTOSTAZIONE

Il cavidotto di connessione in MT, tra la cabina di consegna e la sottostazione utente, ha una lunghezza di circa 4350 m e **sarà interamente interrato senza la realizzazione di opere fuori terra, con ripristino dello stato dei luoghi.** Nell'elaborato "MRR-CIV-TAV\_036\_02\_Studio attraversamenti" – *profilo longitudinale del cavidotto di connessione*, è chiaramente visibile come il cavidotto sia interrato e posto al di sotto del piano stradale per tutto il suo percorso, come da Figura 1 di seguito, che ne rappresenta uno stralcio.

Per ciò che concerne "BP Area protetta denominata Boschi di Santa Teresa e dei Lucci" il cavidotto sarà posato lungo la SP 81 "Mesagne-Tuturano", arteria stradale formata da una carreggiata di circa 7m con una corsia per senso di marcia e completamente asfaltata. **L'intervento in progetto intervenendo sulla strada esistente** non determina l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario né la rimozione/trasformazione della vegetazione naturale; **pertanto, l'intervento è compatibile con le previsioni indicate dall'art. 71 delle N.T.A. del PPTR.**

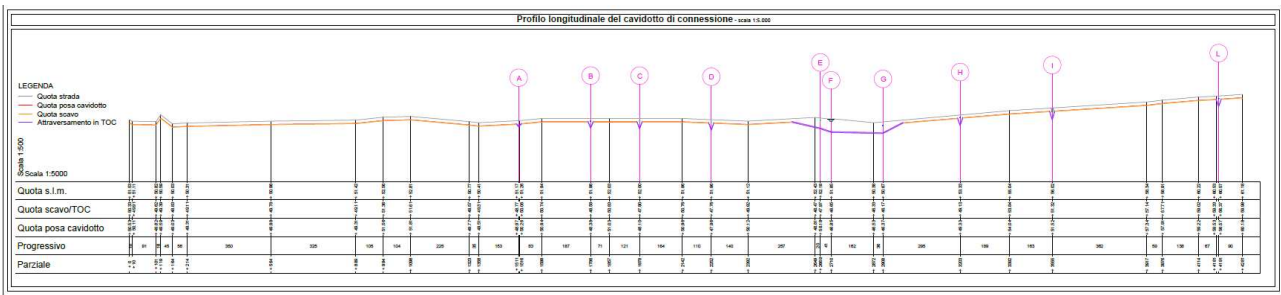


Figura 2 - Stralcio elaborato "MRR-CIV-TAV\_036\_02\_Studio attraversamenti" - Profilo longitudinale cavidotto di connessione



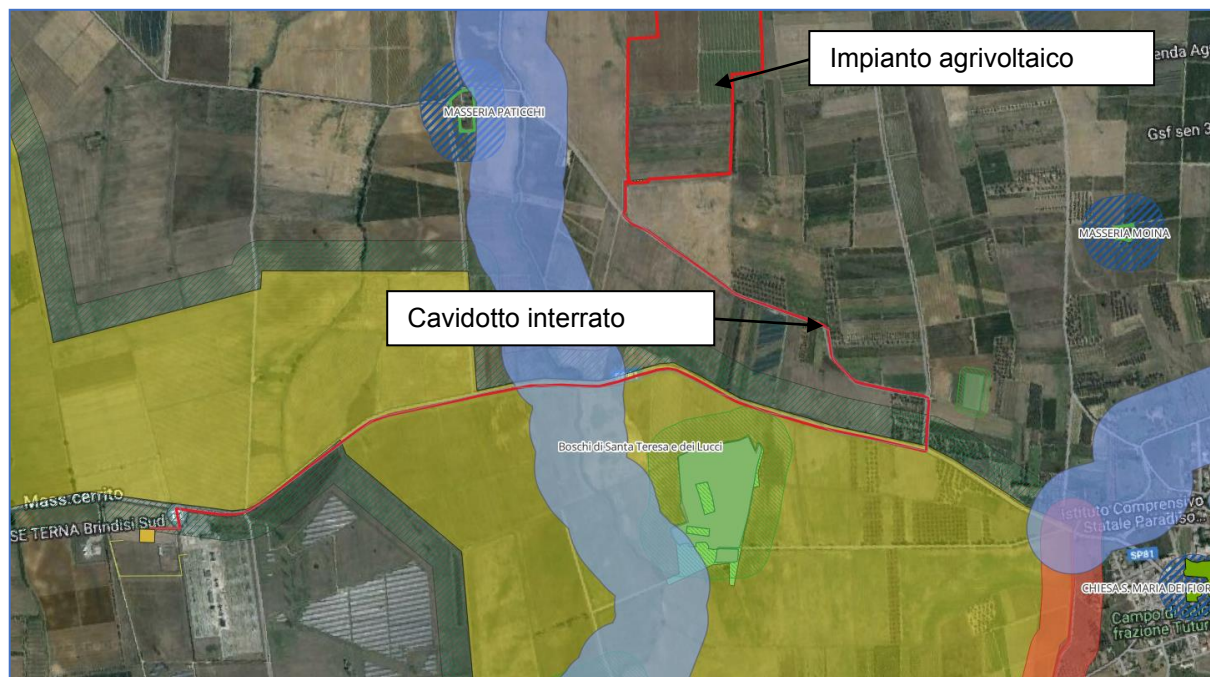


Figura 3 - Inquadramento del cavidotto interrato sul PPTR Regione Puglia

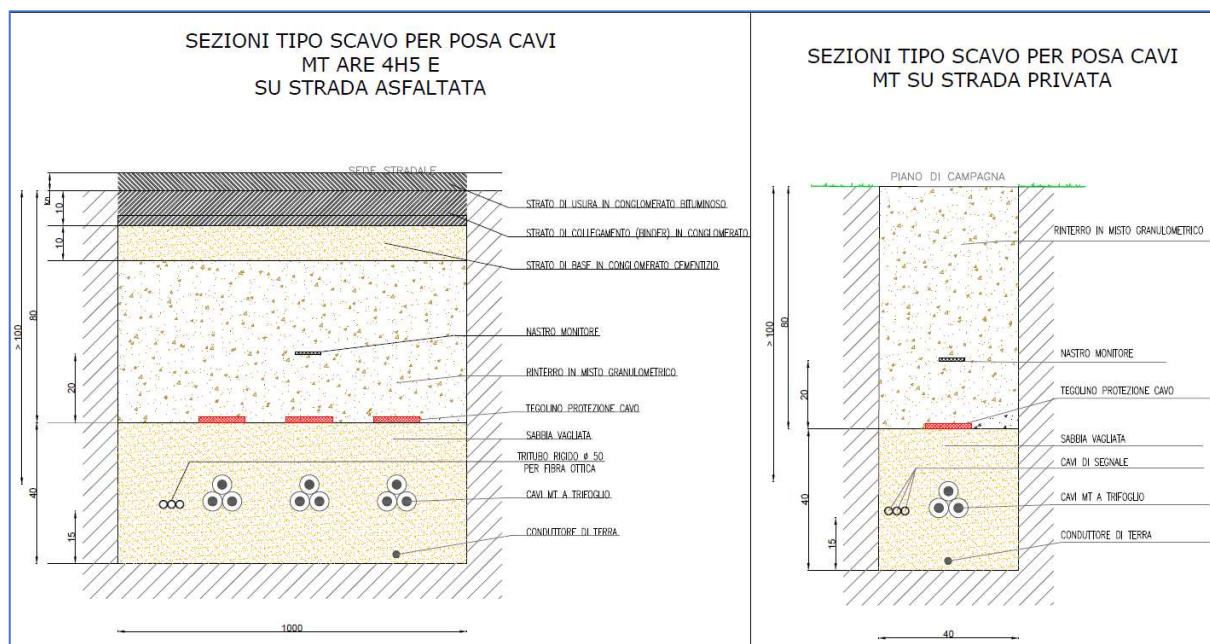


Figura 4 - Sezione tipo del cavidotto interrato

In particolare il cavidotto interrato, in uscita dall'impianto procede lungo una strada sterrata oggetto di servitù per una lunghezza di 120 m, fino a raggiungere la strada comunale "per Peticchi", che viene percorsa, sempre in modalità interrata per 1.245 m, fino alla strada comunale 98.



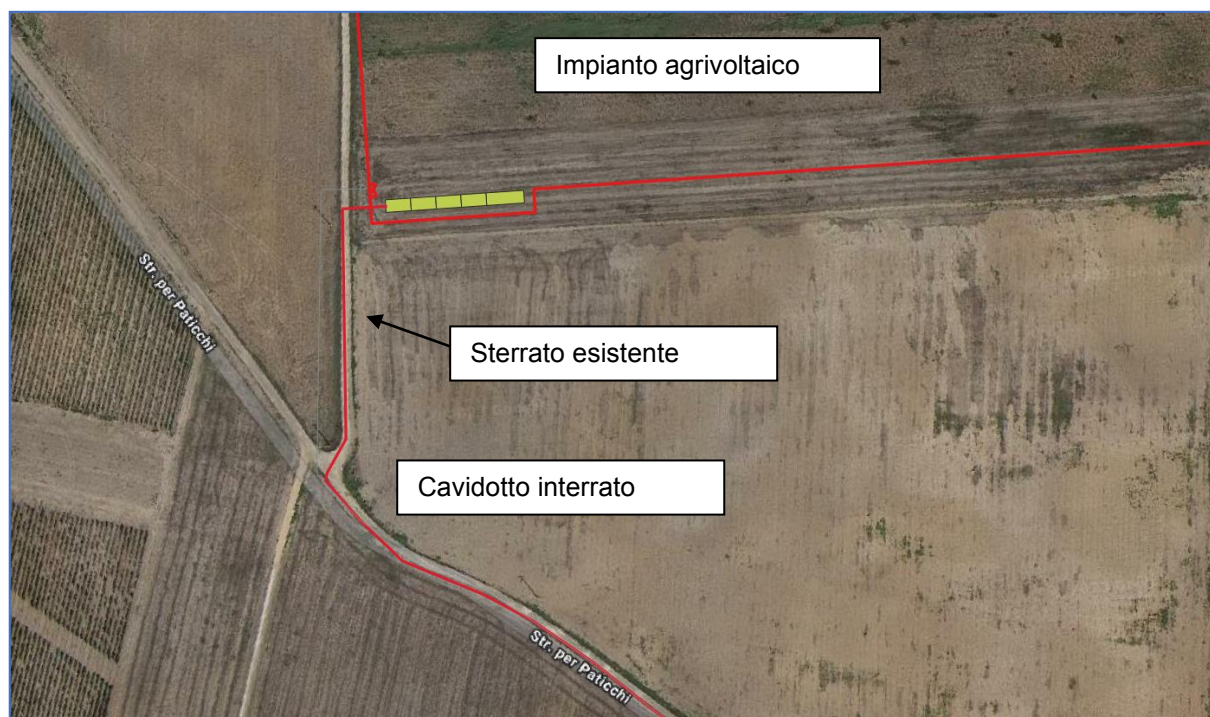


Figura 5 - Inquadramento del cavidotto strada sterrata in uscita dall'impianto

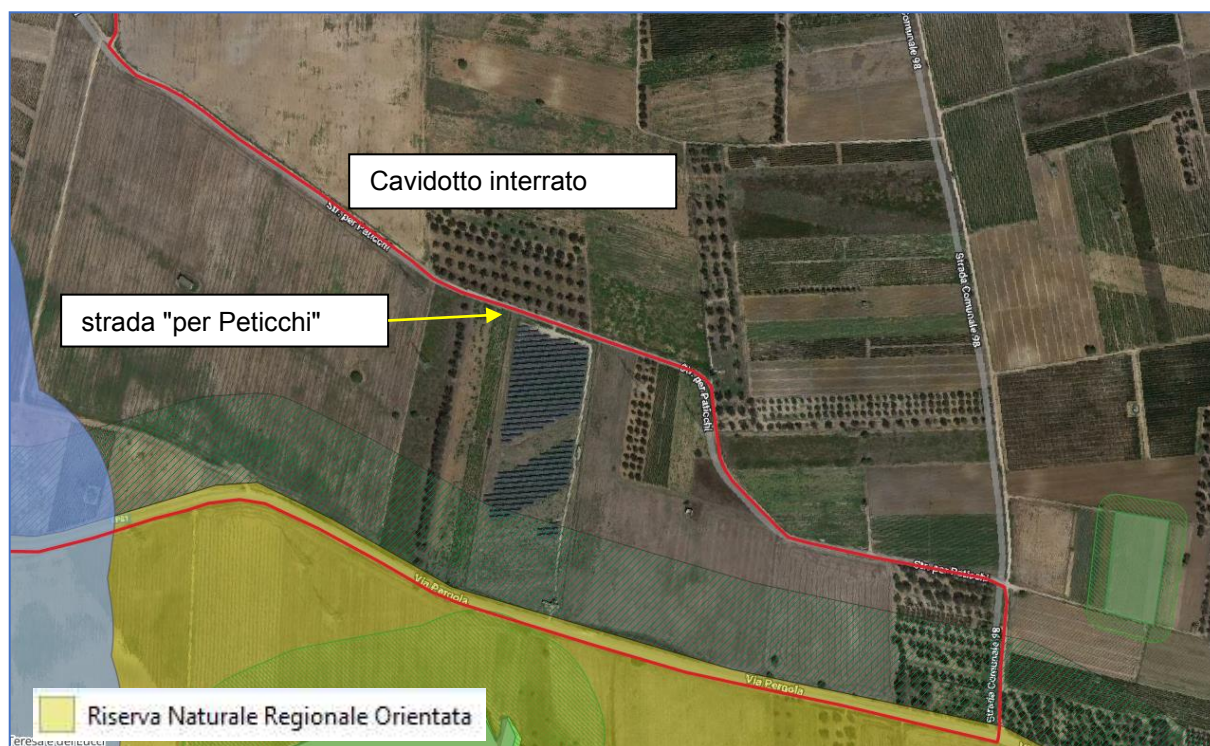


Figura 6 - Inquadramento del cavidotto interrato su strada "per Peticchi"

Il cavidotto interrato procede verso sud sulla strada comunale 98 per circa 175 m fino alla strada provinciale n.81.



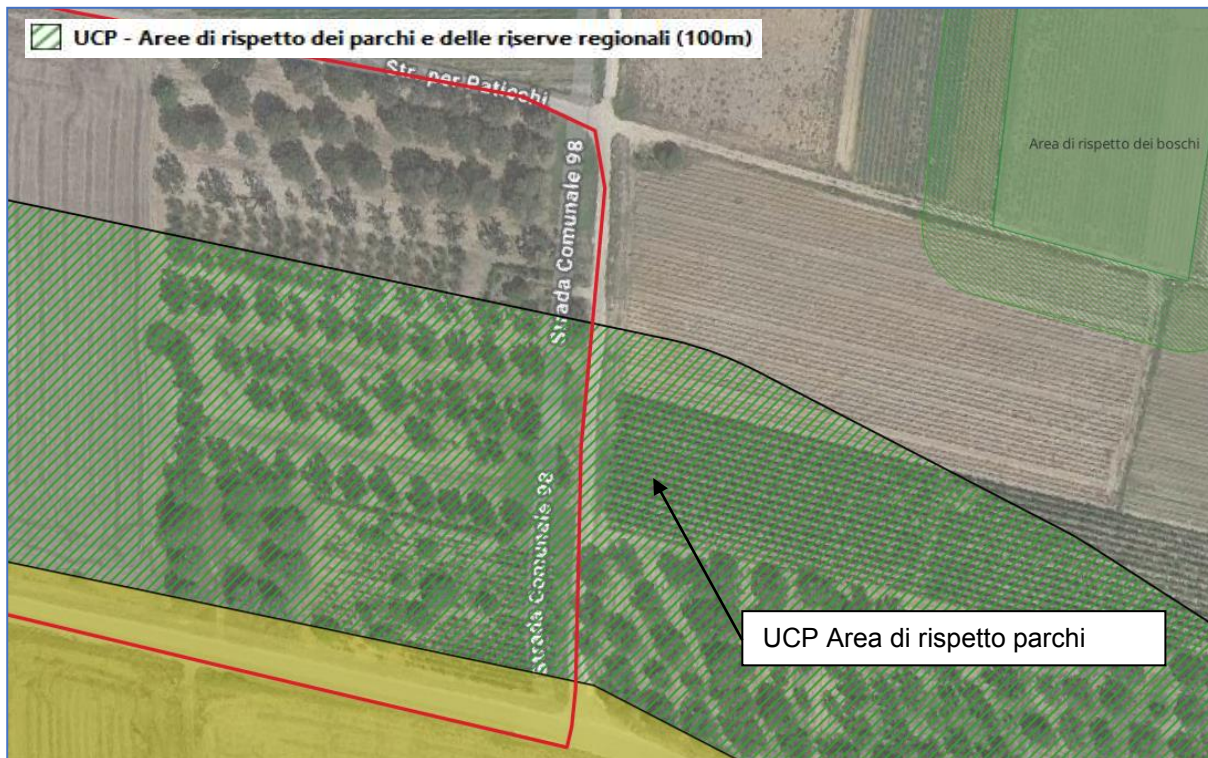


Figura 7 - Inquadramento del cavidotto interrato su strada esistente "Strada comunale 98" e UCP Area di rispetto parchi"

La strada comunale 98 è interessata dall'UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m). Il cavidotto sarà completamente interrato, con scavo in sezione ristretta su strada esistente, senza opere fuori terra. Il cavidotto interrato poi procede lungo la SP 81 (via Pergola), in direzione ovest, per circa 2.800 m fino alla Stazione Utente. Il cavidotto interrato interessa il BP - Riserva Naturale Regionale Orientata "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci". **Il cavidotto sarà realizzato su strada esistente, con scavo a sezione ristretta, senza opere fuori terra.**

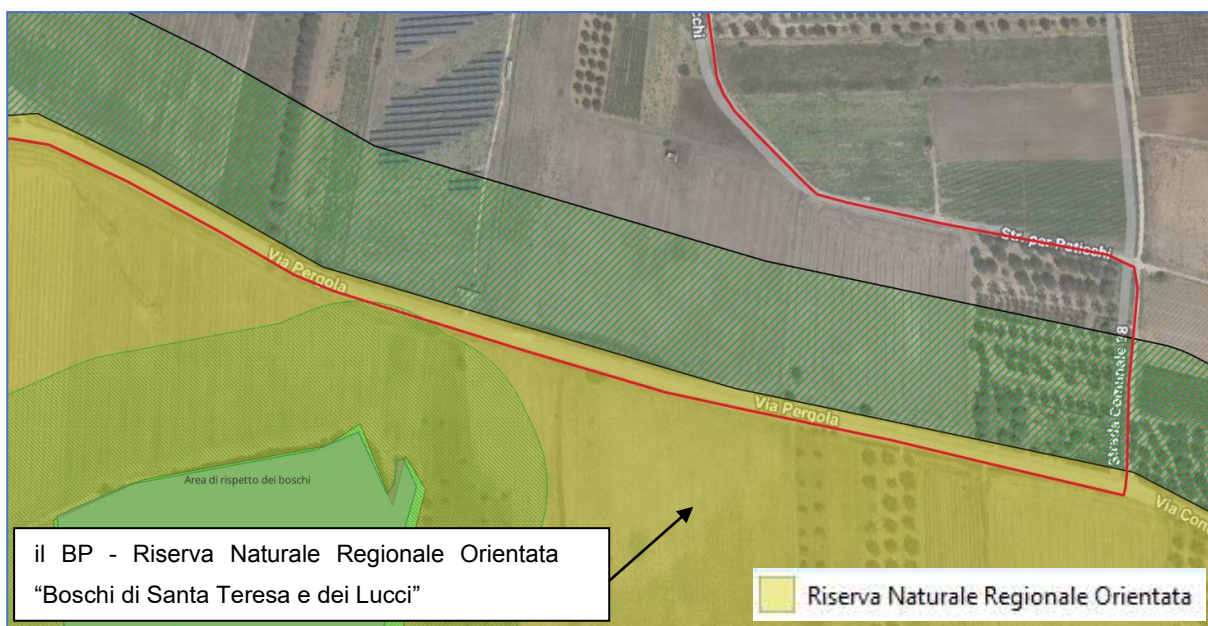


Figura 8 - Inquadramento del cavidotto interrato con i beni tutelati dal PPTR



Il cavidotto interrato, lungo al SP.81 interessa il BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m) - Fiume Grande.

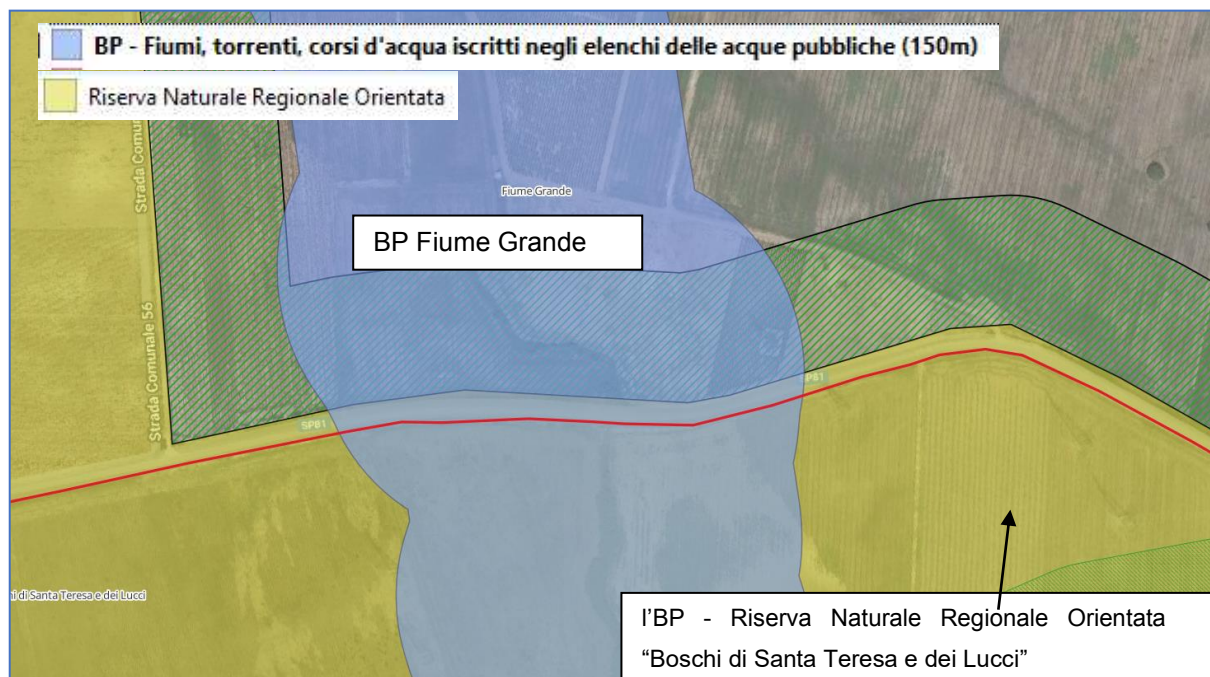


Figura 9 - Inquadramento del cavidotto interrato con i beni tutelati dal PPRT

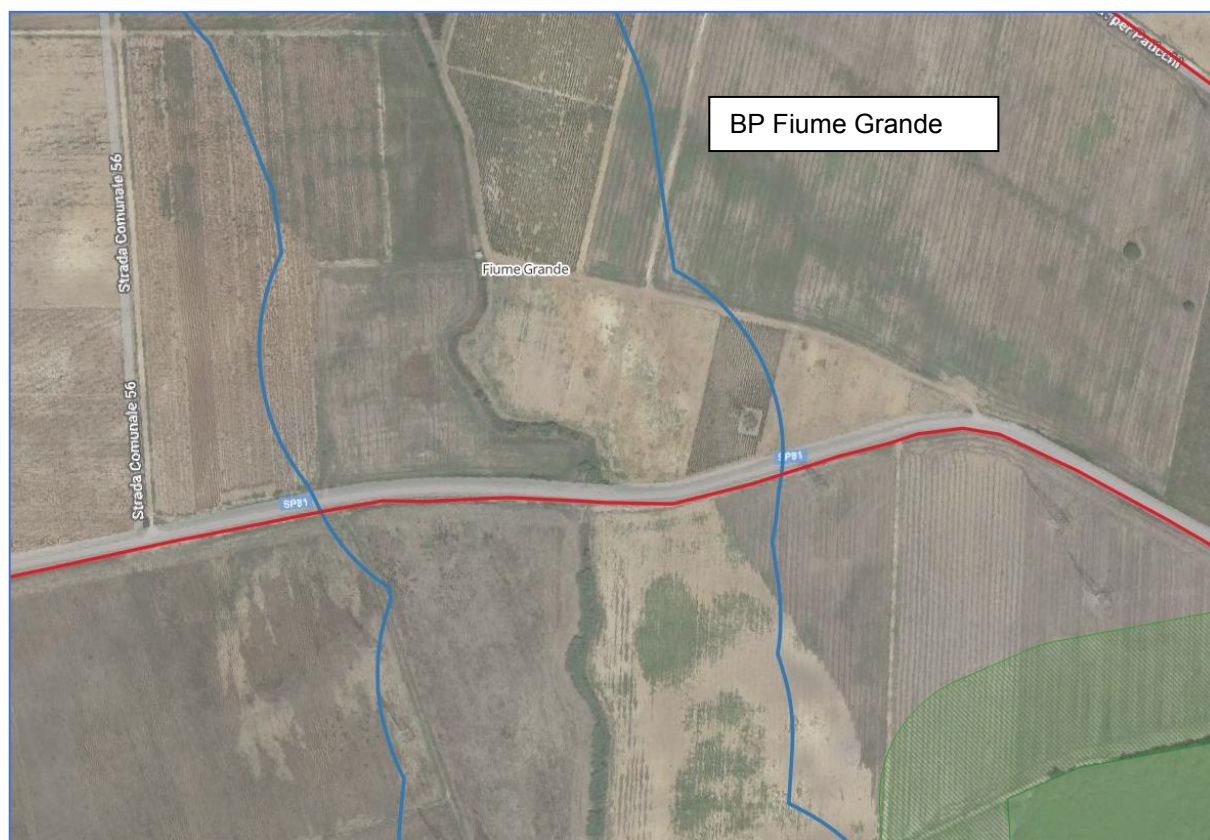


Figura 10 - Inquadramento del cavidotto rispetto il BP - con il BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m) - Fiume Grande

Il cavidotto sarà interrato e supererà il “BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) - Fiume Grande” e le fasce di rispetto, **tramite tecnologia TOC (trivellazione orizzontale controllata), senza la realizzazione di opere fuori terra.** Di seguito si riporta lo stralcio dell'elaborato “MRR-CIV-TAV\_036\_02\_Studio attraversamenti” e la sezione di attraversamento F relativa al “BP-Fiume Grande”.

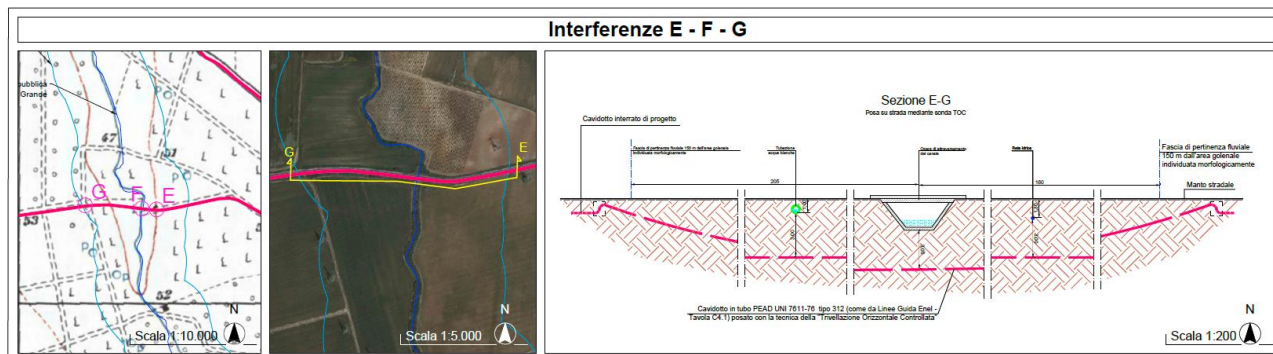


Figura 11 - Stralcio elaborato "MRR-CIV-TAV\_036\_02\_Studio attraversamenti" - Attraversamento F - Fiume Grande

Anche in questo tratto il cavidotto risulta interrato e supera il “BP - Riserva Naturale Regionale Orientata “Boschi di Santa Teresa e dei Lucci” su strada esistente.

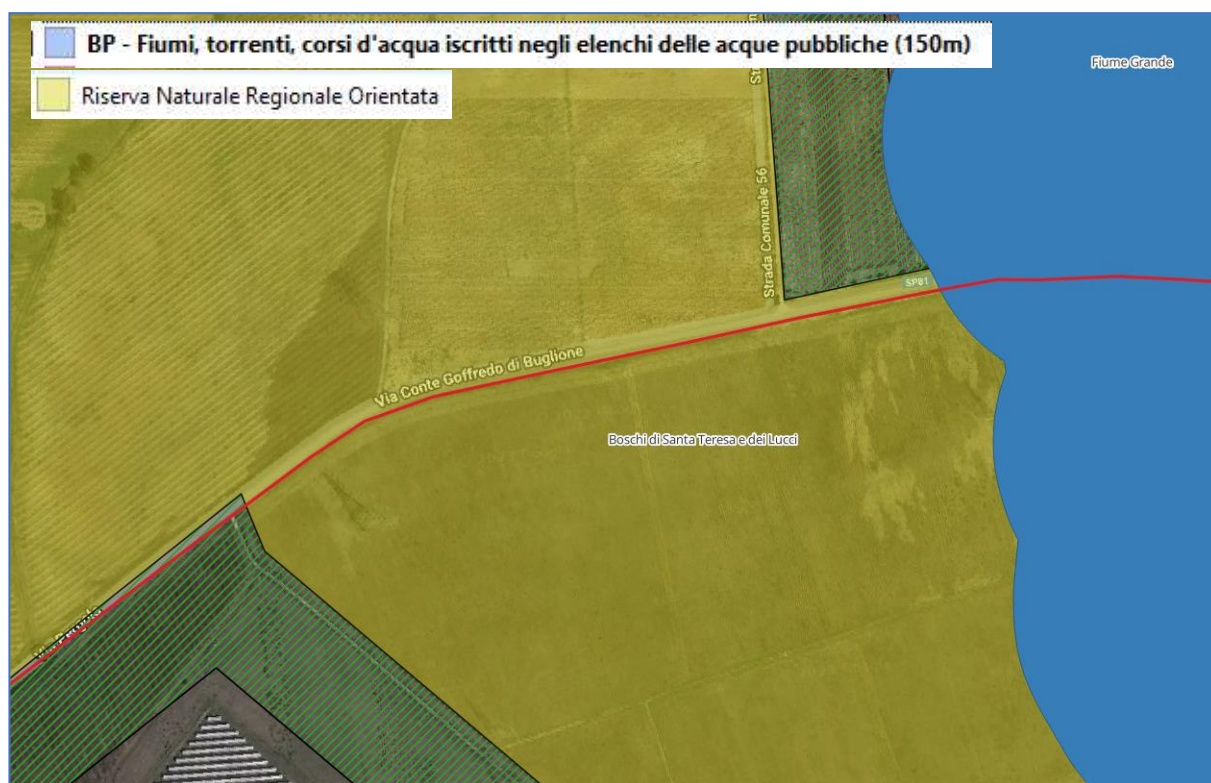


Figura 12 - Inquadramento del cavidotto interrato con i beni tutelati dal PPTR





*Figura 13 - Inquadramento del cavidotto interrato rispetto all'UCP - Area di rispetto parchi e riserve regionali"*

L'ultimo tratto del cavidotto interrato interessa per circa 800 m l'UCP - "Area di rispetto parchi e riserve regionali". **Anche in questo tratto il cavidotto sarà realizzato senza opere fuori terra su strada esistente, la SP.n.81- Brindisi – Tuturano" in modalità interrata a circa 1,20 m dal piano campagna.**

\*\*\*

Si riporta infine di seguito una rappresentazione cartografica della sottostazione elettrica, che contiene opere fuori terra, ai fini della fattispecie di "area idonea" di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-ter del D. Lgs. n. 199/2021.



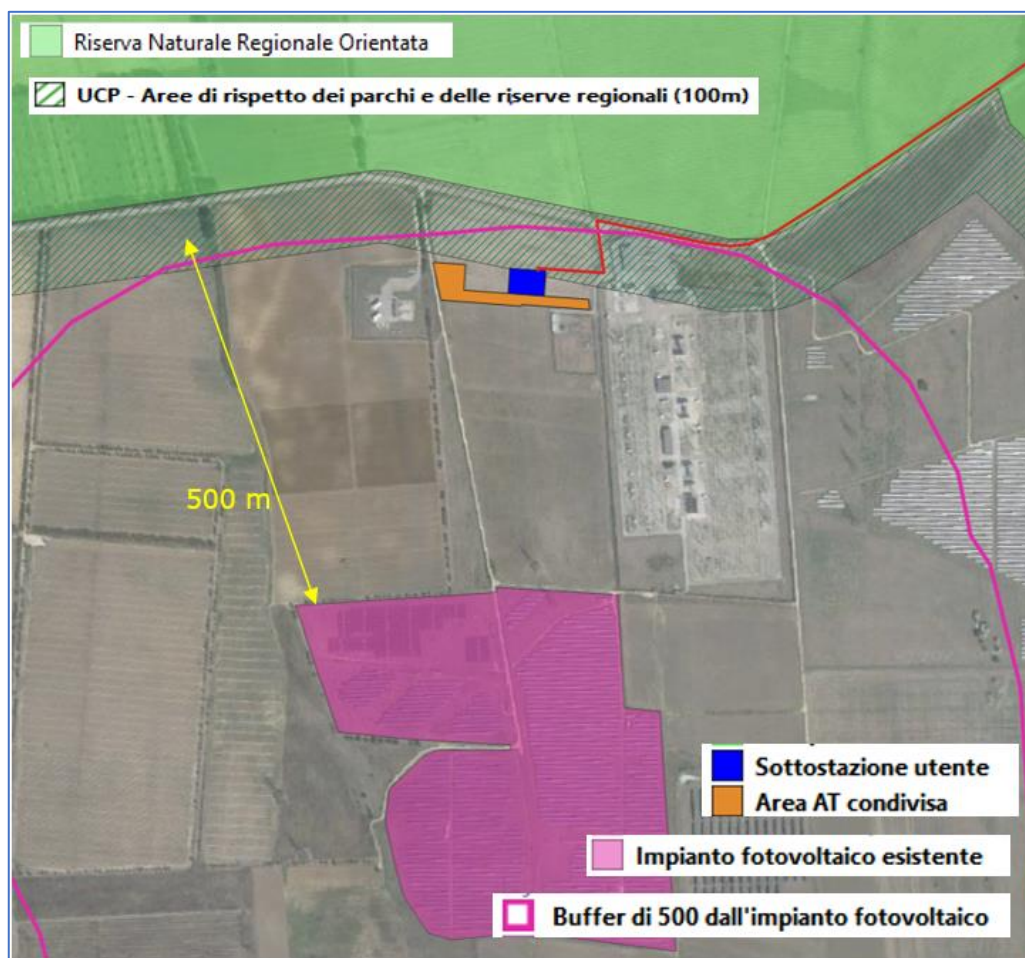


Figura 14 - Inquadramento della sottostazione utente (azzurro) e dell'area AT condivisa (arancio) rientranti nel raggio di 500 m dall'impianto fotovoltaico a sud (magenta)